



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 GENNAIO 2022 N. 42

Commissione assembleare

XI legislatura

Verbale redatto ai sensi dell'articolo 29, comma 9, del Regolamento Interno

Assiste il Segretario della III Commissione Ilaria Buglioni.

Presiede il Presidente Andrea Maria Antonini.

Il 20 gennaio 2022 alle ore 10.50 si è riunita in presenza presso la sala "3.33" – terzo piano della sede dell'Assemblea legislativa regionale, la III Commissione assembleare permanente, convocata con nota del 14 gennaio 2022, protocollo n. 207, ad eccezione dei Consiglieri Rossi e Santarelli, collegati con modalità telematica in videoconferenza, come stabilito dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 897 del 25 marzo 2020.

Il Presidente, constatato che a norma dell'articolo 27 del Regolamento Interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 28 del medesimo Regolamento, la commissione è in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Incontro con l'Assessore regionale Francesco Baldelli – Illustrazione progetti e prospettive per la ferrovia adriatica.**

La Segretaria della Commissione comunica che, ai sensi del comma 5, dell'articolo 29 del Regolamento Interno, è presente il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile.

Comunica altresì che partecipano alla seduta i consiglieri regionali Mangialardi (in presenza) e i consiglieri regionali Baiocchi, Leonardi, Ruggeri e Ausili, mediante collegamento telematico.

Il Presidente ringrazia l'Assessore regionale per aver aderito all'invito della Commissione e gli dà la parola.

L'assessore regionale sintetizza le interlocuzioni svolte, di concerto con le altre regioni interessate, con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (MIMS) per il potenziamento del tratto ferroviario da Bologna a Lecce.

Precisa a tale proposito che la legge finanziaria nazionale annuale ha stanziato 5 miliardi di euro per la dorsale adriatica, definita strategica a livello nazionale ma nello stesso tempo la linea ferroviaria più fragile di Italia. Di questi 5 miliardi, 2,7 sono già stati impegnati per la realizzazione di alcuni lavori già programmati tra cui rientra anche il c.d. "by pass di Falconara" (per la realizzazione del quale sono stati destinati circa 200 milioni di euro) e quindi rimangono a disposizione 2,3 miliardi che permetteranno di realizzare stralci di progetti, non essendo sufficienti per il potenziamento di tutta la linea.

Nella riunione indetta il 15 dicembre u.s. dal suddetto Dicastero, le Marche hanno proposto di considerare strategico anche il lungomare Nord di Ancona ed il nodo infrastrutturale Porto - Aeroporto – Interporto.

L'Assessore evidenzia inoltre che la Giunta regionale considera fondamentale ascoltare le esigenze dei territori sui progetti relativi alla linea ferroviaria che attraversa le Marche. Proprio per tale motivo, alla fine del mese di dicembre u.s. le amministrazioni comunali delle città costiere ad illustrare la loro

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 GENNAIO 2022 N. 42

visione in merito.

Durante l'incontro, tutti i comuni hanno segnalato la necessità di procedere ad interventi di miglioramento della linea ferroviaria che attraversa i rispettivi territori; alcuni hanno anche avanzato proposte di arretramento (ad es. Pesaro, Fano, i comuni da Porto S. Giorgio a Cupramarittima).

La struttura tecnica del MIMS ha incaricato RFI di recepire le istanze avanzate dai territori e quindi si prospettano a livello regionale opportunità di investimenti e di sviluppo significative.

L'Assessore regionale precisa inoltre che l'arretramento di alcuni tratti ferroviari comporta inevitabili criticità (quali ad esempio la costruzione di nuove stazioni lontane dagli agglomerati urbani e dai centri storici) oltre ad essere molto costoso. L'assessore comunica inoltre che il Ministero non intende, allo stato attuale, realizzare progetti di "alta velocità" sulla linea ferroviaria Bologna –Lecce.

Viene infine segnalato che nel mese di ottobre 2020 le Marche, il Molise, l'Abruzzo e la Puglia, con un protocollo di intesa, hanno chiesto al MIMS di inserire il Corridoio Adriatico tra le infrastrutture strategiche di maggior interesse a livello nazionale. Successivamente l'amministrazione regionale ha ottenuto il prolungamento sino ad Ancona del corridoio europeo, raggiungendo un obiettivo importante per la zona del capoluogo nei confronti della quale, grazie all'intervento regionale, si è registrato un aumento notevole delle risorse disponibili per realizzare infrastrutture al servizio dell'attività logistica e croceristica.

Si apre un ampio dibattito nel quale intervengono i Consiglieri regionali Antonini, Casini, Serfilippi, Santarelli, Mangialardi, ponendo quesiti di natura tecnica

Il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile interviene per fornire i necessari chiarimenti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Approvazione dei verbali delle sedute precedenti.**

Il Presidente, ai sensi del comma 9 dell'articolo 29 del Regolamento Interno e previa verifica del numero legale ai sensi del comma 3 dell'articolo 28 del Regolamento Interno, pone in votazione i processi verbali delle sedute precedenti (**verbale n. 40 e n. 41**).

La Commissione approva all'unanimità.

Avendo esaurito gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 13.00, chiude e aggiorna la seduta al 3 febbraio 2022.

f.to Il Presidente
(Andrea Maria Antonini)

f.to Il Segretario
(Ilaria Buglioni)